

**Presidente.** Ma Ella ha già parlato.

**Franchetti.** Semplicemente, perchè il ministro ha messo al condizionale l'opportunità di modificare la legge: perchè non può essere modificata subito? Parlo per l'avvenire, non certamente per quello che ha tratto all'attualità.

**Bettòlo, ministro della marineria.** L'onorevole Franchetti comprenderà benissimo che vi sono molte ragioni per fare questa modificazione e non soltanto quella che è stata da lui accennata. Ora siccome vi sono molti appunti presso la competente direzione generale del Ministero della marina, ed altri se ne raccoglieranno, così stimo opportuno di attendere, per venire ad una migliore e più ponderata revisione. Quindi l'opportunità va intesa in questo senso.

**Santini.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Non si può parlare due volte.

**Santini.** Per pregare l'onorevole ministro di rispondere all'ultima raccomandazione.

**Bettòlo, ministro della marineria.** La terrò nella dovuta considerazione.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni l'articolo 14 è approvato.

Capitolo 15. Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima, lire 62,120.

Capitolo 16. Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (*Spese fisse*), lire 15,000.

Capitolo 17. Spese varie della marina mercantile, lire 100,000.

Capitolo 18. Sussidi ad istituti della marina mercantile, lire 218,572.

Capitolo 19. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 (*Spesa obbligatoria*), lire 35,000.

Capitolo 20. Compensi di costruzione e premi di navigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalle leggi 6 dicembre 1885, n. 3547 (serie 3<sup>a</sup>), e 23 luglio 1896, n. 318 - Spese di visite e perizie per la esecuzione di dette leggi (*Spesa obbligatoria*), lire 6,000,000.

**Randaccio, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Soliani. Parlerà dopo, onorevole Randaccio.

**Randaccio, relatore.** Se crede l'onorevole presidente, dovrei fare una comunicazione alla Camera, che sarebbe pregiudiziale.

**Presidente.** Sta bene! Ha facoltà di parlare.

**Randaccio, relatore.** Come la Camera vede, a questo capitolo è assegnato il fondo di sei milioni. La Giunta del bilancio si era avveduta che l'allegato, che corrisponde a questo capitolo, conduceva, nelle singole partite, ad una somma maggiore; però non aveva creduto di modificare essa stessa lo stanziamento proposto dal Ministero. Successive comunicazioni ministeriali, giunte in questi ultimi giorni, hanno informato la Giunta che i compensi di costruzione, cumulate le restituzioni daziarie e i premî di navigazione, importeranno per il venturo esercizio la spesa di 11 milioni e 64 mila lire.

Si tratta di legge vigente, che occorre eseguire, per cui non si hanno osservazioni da fare. Però la Giunta crede di non dovere accettare nella sua integrità l'aumento di spesa proposto dal Ministero, perchè è certo che non tutte le costruzioni, per le quali venne fatta la dichiarazione ufficiale, potranno essere ultimate nell'esercizio 1899-900. Per questa ragione, la Commissione proporrebbe di aumentare di soli 4 milioni...

**Rubini, presidente della Giunta.** Tre. (*Conversazione fra i membri della Giunta*).

**Randaccio, relatore.** C'è un po' di divario; pare che la maggioranza della Giunta preferisca l'aumento di soli tre milioni al fondo dell'articolo 20.

Ripeto la dichiarazione.

Il Ministero ha dichiarato che, nel venturo esercizio, si potranno, anzi si dovranno, spendere 11 milioni per compensi di costruzioni e premi di navigazione.

**Farina Emilio.** Domando di parlare.

**Randaccio, relatore.** La Giunta crede, nella sua maggioranza, che non tutta questa somma potrà essere consumata nel venturo esercizio, essendo evidente che non tutte le costruzioni, per le quali fu fatta la comunicazione ufficiale, potranno essere compiute, e per conseguenza aver diritto al compenso durante il venturo esercizio.

Ora vi è un po' di divergenza fra chi crede di dovere stanziare dieci milioni e chi crede di doverne stanziare nove. Ad ogni modo uno stanziamento è necessario; e l'onorevole ministro dirà quale è la cifra che crede necessaria al suo bilancio.

Detto ciò, come deputato di un collegio essenzialmente marittimo, devo rivolgere al-